

## L'INTERVISTA A QUINTINO SELLA, ALIAS PAOLO ZANONE DI ARS TEATRANDO

«Interpretare una tale figura storica è stata un'esperienza molto stimolante»



**BIELLA** (ps5) Il vero protagonista del festival di quest'anno è stato Quintino Sella, interpretato dal direttore artistico della compagnia Ars Teatrando **Paolo Zanone**. Una presenza discreta, ma sempre costante, che aleggiava nella cornice di Biella Piazza, la cui personalità decisa e mai banale è riuscita a dare colore e anima al festival, oltre che volto e carne al tanto immaginato Quintino Sella.

**Com'è nata la collabora-**

**zione con Nuvolosa?**

«La proposta è partita dall'assessore alle politiche giovanili Gabriella Bessone, che aveva in mente me per la figura di Quintino Sella. Non sapevo assolutamente a cosa andavo incontro, ma ho detto sì per spirito di collaborazione con chi lavora per i giovani».

**Com'è stato calarsi nei panni di uno dei personaggi più illustri del Biellese?**

«Interessante e stimolante,

soprattutto perché le caratteristiche fisiche sembravano disegnate (sul libro fumetto) abbastanza su misura per me, più che sul Quintino originale. È come figura storica ha talmente tante sfaccettature da lasciarti spunti in abbondanza».

**Oltre ad aver interpretato Quintino Sella, sei stato anche un po' il nostro Virgilio: ci hai accompagnato durante il viaggio breve, ma in-**

**tenso di Nuvolosa. È stato difficile conciliare questi due ruoli apparentemente distanti?**

«Francamente no, perché poter improvvisare in funzione di un percorso da seguire necessariamente mi è abbastanza naturale ed avere un personaggio entro il quale muoversi è un vantaggio».

**La giornata più partecipata è stata quella di sabato. Qual è stato, a tuo avviso, il**

**momento più significativo?**

«Certamente le risposte dei ragazzi al ricevimento dei premi: sono loro i protagonisti veri. Poi, teatralmente, quando tutti si sono alzati e sulle note di Verdi sono saliti al piano superiore per ammirare le tavole esposte, protagoniste al pari delle voci dei ragazzi. Vabbè, chiaro che l'arrivo di Quintino Sella in sala può essere quello più significativo, ma non sta a me dirlo».